

FARETE, IL CONCLAVE DI IMPRENDITORI E MONDO COOP

LA  
GIOR  
NATA



## Vacchi mette 30 milioni per le start up e chiama Merola: People mover vitale

**P**rima chiede alla nuova giunta Merola «cinque anni di un'azione puntuale e precisa» e di «realizzare i vari interventi infrastrutturali di cui si ha bisogno, come il People Mover, che è vitale, e il Passante». Poi presenta un progetto annunciato l'anno scorso e ora pronto a partire, la casa delle start up sviluppata con la società Primomiglio che avrà sede alle Aldini Valeriani e ha già raccolto 30 milioni di euro (con l'obiettivo di arrivare a 50 entro un anno), per favorire lo sviluppo di nuove imprese innovative. Il presidente Alberto Vacchi ha aperto così ieri l'assemblea degli industriali a Farete, la due giorni di Unindustria e Legacoop che si conclude oggi in Fiera.

BETTAZZI ALLE PAGINE II E III

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## In primo piano

# Vacchi bussa a Merola “Adesso cinque anni di interventi strutturali”

## Il presidente degli industriali dal palco di Farete “Trenta milioni di euro per sostenere le start up”

PRIMA chiede alla nuova giunta Merola «cinque anni di un'azione puntuale e precisa» e di «realizzare i vari interventi infrastrutturali di cui si ha bisogno, come il People Mover, che è vitale, e il Passante». Poi presenta un progetto annunciato l'anno scorso e ora pronto a partire, la casa delle start up

svilupata con la società Primomiglio che avrà sede alle Aldini Valeriani e ha già raccolto 30 milioni di euro (con l'obiettivo di arrivare a 50 entro un anno), per favorire lo sviluppo di nuove imprese innovative. Il presidente Alberto Vacchi ha aperto così ieri l'assemblea degli industriali nella giornata

inaugurale di Farete, la due giorni delle imprese promossa da Unindustria e Legacoop che si conclude oggi in Fiera. Davanti al gotha dell'imprenditoria, al ministro Gianluca Galletti, a Jean-Paul Fitoussi, a Romano Prodi e all'arcivescovo Matteo Zuppi, Vacchi ha anche ufficializzato che entro nove mesi nascerà Confindustria Emilia, che fonderà le associazioni di Bologna, Modena e Ferrara. E proprio a quell'appuntamento guarda il leader degli industriali negando attriti con l'attuale presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia, che

dopo averlo sconfitto nella corsa per quella carica ieri non era presente. «Usciamo da queste polemiche - ha detto Vacchi -, ho parlato con Boccia: aveva poco senso che partecipasse all'ultima assemblea di Bologna, verrà sicuramente alla prima post fusione». Vacchi ha poi chiesto alla nuova giunta Merola di insistere su «razionalizzazione e semplificazione delle procedure», oltre che su «aspetti logistici migliori, perché Bologna è al centro della viabilità nazionale. Bologna si merita cinque anni di un'azione puntuale e precisa». Da qui l'insistenza su People Mover e Passante, così come la difesa del neo-assessore alla mobilità Irene Priolo, al centro di polemiche perché pure sindaco a Calderara. «Se non è un problema istituzionalmente non lo è neppure per me», taglia corto. «Sulle infrastrutture domanda accolta», risponde il sindaco Merola. Poi l'annuncio della partenza di “Barcamper Ventures”, il fondo per accompagnare la crescita di start up innovative gestito da Primomiglio sgr, che ha raccolto 30 milioni da investitori come il Fondo italiano d'Investimento, Banca Sella e anche Unindustria Bologna, che ne ha messi 4. «Vogliamo attrarre investimenti e nuove imprese, favorendo la creazione di posti di lavoro qualificati», spiega Vacchi. (m. bett.)



L'INCONTRO  
Alberto Vacchi  
a colloquio  
col sindaco  
Virginio Merola

